

Allegato 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO Ente Territorialmente Competente per l'ambito territoriale del comune di COSTA DI MEZZATE

Sommario

1 Premessa (E)	3
1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5 Altri elementi da segnalare	3
2 Descrizione dei servizi forniti (G)	3
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2 Altre informazioni rilevanti	5
3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	5
3.1 Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	5
3.1.2 Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3 Fonti di finanziamento	5
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
3.2.1 Dati di conto economico	6
3.2.2 Focus sugli altri ricavi	7
3.2.3 Componenti di costo previsionali	7
3.2.4 Investimenti	7
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale	7
4 Attività di validazione (E)	8
5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	9
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	9
5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività	9
5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	9
5.1.3 Coefficiente C116	9
5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	9
5.2.1 Componente previsionale CO116	9
5.2.2 Componente previsionale CQ	10
5.2.3 Componente previsionale COI	10
5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni	10

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing	10
5.4.1 Determinazione del fattore b.....	10
5.4.2 Determinazione del fattore ω	10
5.5 Conguagli.....	10
5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	11
5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	11
5.8 Rimodulazione dei conguagli	11
5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	11
5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	11
5.11 Ulteriori detrazioni.....	11
6. Riepilogo PEF e quadro tariffario	12
7. Definizione schema regolatorio TQRIF.....	12

1 Premessa (E)

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario oggetto della presente relazione è il territorio del comune di Costa di Mezzate ove è applicata la TARI tributo.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

I soggetti gestori nell'ambito tariffario definito al paragrafo 1.1 sono:

- Servizi Comunali S.p.a., c.f. e p. IVA: 02546290160 con sede in Sarnico (BG) via Suardo 14A, @pec: protocollo@pec.servizicomunali.it
- Comune di Costa di Mezzate, c.f. 95001660166 e p.IVA: 00667090161 con sede in Costa di Mezzate (BG) via Roma 19, @pec: comunecostadimezzate@pec.it

Il soggetto preposto all'attività di validazione: Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Costa di Mezzate

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

I rifiuti conferiti nel corso del 2020 sono stati gestiti da 5 centri di destino. Il tutto considerando che il Centro di raccolta è in convenzione ed il comune capofila non è Costa di Mezzate.

La gestione CER 200108 avviene in un impianto di trattamento integrato aerobico e anaerobico.

La gestione CER 200301 avviene in un impianto con recupero energetico.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore:

1. il PEF relativo ai singoli servizi svolti da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. le relazioni di accompagnamento redatte per le parti di competenza secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Nell'ambito tariffario sopra descritto operano i seguenti gestori:

1. Servizi Comunali Spa, società per azioni a capitale interamente pubblico in quanto partecipata al 100% da enti locali, opera secondo il modello organizzativo *dell'in-house providing* tramite affidamento di servizio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 24/02/2016 (scadenza in data 08/02/2026) effettua i seguenti servizi:
 - Pulizia meccanizzata e manuale delle aree di circolazione
 - Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani differenziati
 - Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani indifferenziati
 - Trasporto e conferimento dei rifiuti presso centri di destino
 - Trattamento e recupero
 - Trattamento e smaltimento
 - Gestione amministrativa della TARI e rapporto con gli utenti per le sole componenti:
 - l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale

- l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani
2. Comune di Costa di Mezzate effettua i seguenti servizi:
- Gestione amministrativa della TARI e rapporto con gli utenti:
 - attività di bollettazione e invio degli avvisi di pagamento
 - gestione del rapporto con gli utenti mediante sportelli dedicati: presso la sede della Comune
 - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze
 - effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale
 - implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani
 - gestione crediti (tributo di competenza comunale)
 - Raccolta e trasporto:
 - gestione residuale dei servizi sul territorio (centro di raccolta in convenzione con il comune di Montello)

Riepilogo gestioni e frequenze dei servizi di Servizi Comunali Spa:

	Raccolta											
	Raccolta Domiciliare								Raccolta stradale			
	Imballaggi in Plastica	Imballaggi in Carta e Cartone	Vetro (Multimateriale con Metalli)	Metalli	Organico	secco Residuo	Ingombrante	Vegetale	Secco Residuo Puntuale	Cimiteriali	Pile esauste e farmaci scaduti	Contentori stradali
LEGENDA S = settimanale + = servizio con integrazione estiva M = mensile S3 = ogni 3 settimane 2S = due volte settimana 3S = tre volte settimana Q = quindicinale R = a Richiesta X = servizio effettuato C = a Chiamata												
Costa di Mezzate	Q	Q	Q			S				R	X	

	Trasporto	Gestione centro di raccolta	Spazzamento e pulizia delle strade	Gestione TARI					Altri Servizi			Smaltimento/Trattamento/Recupero			
				Pulizia meccanizzata del territorio	Pulizia manuale del territorio	Pulizia dei mercati	Gestione Amministrativa TARI	Sportello fisico presso l'Ente	Sportello fisico presso la sede di Chiuduno	Numero Verde TARI	Portale <i>on line</i>		Numero Verde Operativo	App Rumentologo	MUD/scheda Provincia
LEGENDA S = settimanale + = servizio con integrazione estiva M = mensile S3 = ogni 3 settimane 2S = due volte settimana 3S = tre volte settimana Q = quindicinale R = a Richiesta X = servizio effettuato C = a Chiamata															
Costa di Mezzate	X			X								X	X	X	X

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Servizi Comunali Spa non è sottoposta a procedure di crisi patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro) e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

In relazione alla gestione del comune di Costa di Mezzate non sono pendenti ricorsi (per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo), né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

Il comune di Costa di Mezzate non è in situazione di squilibrio strutturale.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2022-2025 i gestori sono chiamati a svolgere i servizi così come stabiliti nell'affidamento di servizio e non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2021.

Sono previsti miglioramenti per quanto riguarda la gestione degli accessi presso il centro di raccolta intercomunale (sistema automatizzato) e aumento delle ore di presenza degli addetti al Centro nei giorni di maggior accesso (sabato).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per gli anni 2022-2025 i gestori sono chiamati a svolgere i servizi così come stabiliti nell'affidamento di servizio e non vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2021. Dal 2022 i servizi presso il centro di raccolta intercomunale subiranno delle variazioni delle modalità e caratteristiche in funzione della maggiore presenza di personale nella giornata del sabato e con l'installazione di un sistema automatizzato di accesso.

Il gestore Servizi Comunali Spa garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

Il livello di raccolta differenziata è pari al 78,04% per l'anno 2020 così come indicato dall'Osservatorio Rifiuti della provincia di Bergamo.

La gestione attuale e l'impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si può tradurre, nel mantenimento, o incremento, se possibile, del livello di percentuale di raccolta differenziata raggiunto nell'anno 2020. Per il quadriennio tale percentuale è mantenuta costante.

Dall'anno 2023 il gestore Servizi Comunali Spa evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ_{EXP}) per il solo adattamento alla regolazione della qualità regolata senza considerare l'inserimento di ulteriori servizi rispetto a quanto indicato nella descrizione del perimetro. La valutazione del budget previsto è stata calcolata in funzione delle indicazioni presenti nella DCO 422/2021/R/rif, avendo redatto il PEF "grezzo" in precedenza alla pubblicazione della deliberazione 15/2022/R/RIF. L'Ente Territorialmente Competente rettifica la redazione del PEF "grezzo" della Gestore Servizi Comunali Spa azzerando il valore indicato nell'anno 2022.

Dall'anno 2023 il Gestore comune di Costa di Mezzate evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ_{EXP}) e dal 2022 per tutto il periodo regolatorio evidenzia la necessità di valorizzare il coefficiente COI^{EXP}_{TV} e COI^{EXP}_{TF} per l'ampliamento dei servizi offerti presso il centro di raccolta intercomunale come sopra illustrati.

Non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per sostenere i costi relativi al servizio rifiuti, il gestore Servizi Comunali Spa utilizza esclusivamente ricavi provenienti dalle entrate inerenti al servizio gestito, che derivano dalle fatture emesse ai Comuni affidatari dei Servizi di igiene ambientale. Il gestore Servizi Comunali Spa non si avvale di fonti di finanziamento e/o di fondi di garanzia forniti da soggetti terzi e/o dai Comuni soci in virtù dell'autosufficienza finanziaria derivante dalla gestione ordinaria.

Per la copertura dei propri costi il gestore comune di Costa di Mezzate utilizza le entrate derivanti dalla TARI.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Si allega il tool di calcolo predisposto dall'Autorità.

3.2.1 Dati di conto economico

Per la redazione del PEF relativo al periodo regolato il gestore Servizi Comunali Spa ha utilizzato la seguente documentazione contabile: Conto Economico 2020 (reperibile sul sito istituzionale della società). Tale valorizzazione è stata utilizzata anche per le annualità successive al 2022. Le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuto nell'anno a-2 (2020). I costi sostenuti direttamente attribuibili ai singoli comuni, quali quelli di smaltimento e recupero delle frazioni valorizzabili, sono stati imputati direttamente al PEF del singolo Comune. La ripartizione tra costi CTS e CTR è determinata sulla base della percentuale di raccolta differenziata definita da ISPRA 2019 (al momento della definizione dei driver da parte del Gestore non erano ancora disponibili i dati relativi alla percentuale di raccolta differenziata ISPRA o Osservatorio Provinciale).

I costi sostenuti non attribuibili direttamente ai singoli comuni, sono stati ripartiti dal Gestore Servizi Comunali Spa, tra i servizi attivi dei vari Comuni gestiti in proporzione al fatturato dei singoli servizi attivi di competenza dell'anno 2020.

I valori presenti nel Conto Economico 2020 sono stati rettificati in conformità all'articolo 7.3 del MTR-2:

- delle "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-2:

oneri straordinari	13.661
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	1.584
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	6.952
spese di rappresentanza	29.640

La componente COAL è stata rettificata dai contributi delle annualità precedenti a-2.

Di seguito viene riportata l'illustrazione in forma tabellare dei driver impiegati per l'imputazione dei costi al servizio di gestione dei rifiuti urbani da parte del Gestore servizi Comunali Spa.

	SERVIZI PERIMETRO (anno 2020)	COSTA DI MEZZATE		COSTI imputabili all'Ente dopo applicazione DRIVER						
		COSTO	% driver	B6	B7	B8	B9	B11	B14	totale
CSL	Spazzamento e lavaggio strade	18.156,63	0,63%	2.755,10	4.673,14	190,01	10.145,11	-	393,28	18.156,63
CRT	Raccolta e trasporto indifferenziata	17.094,71	0,85%	3.306,55	862,00	228,04	12.175,72	-	522,41	17.094,71
CRD	Raccolta e trasporto differenziata	83.158,74	0,85%	11.215,91	28.015,09	773,52	41.300,45	47,10	1.806,68	83.158,74
CARC	Attività di gestione tariffe all'utenza e rapporto con l'utenza	-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-
CTR	Trattamento e recupero rifiuti urbani	32.202,04	0,50%	-	32.202,04	-	-	-	-	32.202,04
CTS	Trattamento e smaltimento rifiuti urbani	16.338,87	0,90%	-	16.338,87	-	-	-	-	16.338,87
CGG	Costi generali di gestione GENERALI	18.536,95	0,74%	247,68	6.697,05	58,23	10.993,32	-	540,68	18.536,95
COAL	COAL rettificato in CE 2020	60,44	0,74%	-	-	-	-	-	60,44	60,44

Per il gestore Comune di Costa di Mezzate sono inseriti nel Piano finanziario per l'anno 2022 e per i successivi facenti parte del quadro regolatorio MTR2 i seguenti costi:

- IVA indetraibile totalmente derivante dalla fatturazione del servizio da parte dei fornitori

- Gestione amministrativa della TARI e rapporto con gli utenti: servizio gestito con personale interno calcolato al 35% del valore a bilancio (n. 1 unità), costi di gestione del servizio (postalizzazione, licenze software)
- Costi relativi alla gestione bilancio e controllo servizio: servizio gestito con personale interno calcolato al 5% del valore a bilancio (n. 1 unità)
- Costi relativi alla gestione del Centro di raccolta comunale in convenzione con il comune di Montello da riversare al comune capofila

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla determina 2/DRIF/2021. I valori indicati risultano da contabili del gestore Servizi Comunali Spa.

I gestori dichiarano che relativamente ai ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia, non sono ricompresi anche ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti ma effettuati avvalendosi di asset e risorse di tale servizio.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Sono previsti miglioramenti per quanto riguarda la gestione degli accessi presso il centro di raccolta intercomunale (sistema automatizzato) e aumento delle ore di presenza degli addetti al Centro nei giorni di maggior accesso (sabato).

Per quanto riguarda le componenti previsionali CQ si rimanda a quanto indicato al punto 3.1.2.

3.2.4 Investimenti

Il Gestore Servizi Comunali Spa, per una migliore rappresentazione all'interno del quadro regolatorio 2022-2025, relativamente alla annualità 2023 ha considerato i cespiti così come rappresentati a libro cespiti aggiornato al 15/10/2021. Per le annualità 2024 e 2025 il Gestore Servizi Comunali Spa ha considerato acquisizioni di beni integranti la flotta aziendale e le proprietà inerenti i servizi di igiene urbana in essere per un totale:

SERVIZIO	Anno di acquisto 2022	Anno di acquisto 2023
RACCOLTA	3.022.800	2.014.200
SPAZZAMENTO	424.300	174.300

Nell'ottica delle scelte di pianificazione per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale e di incremento della capacità impiantistica e dell'efficacia ambientale in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale, dall'anno 2022 il gestore Servizi Comunali Spa ha inserito i costi dell'investimento per la costruzione del nuovo centro di stoccaggio e trattamento dei rifiuti raccolti sul territorio dei comuni soci per un valore complessivo dell'opera è di € 40.000.000.

Il Gestore Comune di Costa di Mezzate non ha inserito investimenti nel periodo del quadro regolatorio 2022-2025.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Tutti i cespiti di cui è proprietaria Servizi Comunali Spa inseriti nei costi di capitale hanno centro di costo nel settore ambiente; pertanto, non è stato necessario applicare driver per la ripartizione. Per la valorizzazione dei costi relativi ai costi di capitale si è fatto riferimento alla documentazione contabile seguente: libro cespiti anno 2020. Per la ripartizione generale dei costi di capitale dei beni mobili ed immobili di utilizzo simultaneo in più Comuni in cui viene svolto il servizio, è stato utilizzato come driver unico di ripartizione, il fatturato che il singolo Comune ha apportato ai ricavi del servizio rifiuti di Servizi Comunali Spa. I beni mobili relativi al servizio di spazzamento strade sono stati imputati dal gestore Servizi Comunali Spa ai soli comuni su cui è attivo il servizio. I cespiti di diretta imputazione ai singoli Enti sono stati imputati analiticamente.

Il comune di Costa di Mezzate non ha indicato valori relativi al costo del capitale inerenti cespiti, mentre è stato inserito un valore compreso nel range previsto per quanto riguarda l'accantonamento crediti, successivamente rettificati dall'Ente Territorialmente Competente in modo uniforme su tutte le annualità regolate.

La vita utile assegnata ai cespiti è direttamente riconducibile alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'articolo 15 del MTR-2 in conformità a quanto disposto dall'articolo 15.4 del predetto MTR-2.

4 Attività di validazione (E)

L'Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dai gestori costituito dalla seguente documentazione:

- ✓ il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 02/2021/R/rif, compilato per le parti di propria competenza;
- ✓ la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 (diversificata per il pubblico e per il privato) della deliberazione 02/2021/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ✓ la relazione c.d. "grezza" che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- ✓ la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine l'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, ad una specifica struttura o ad un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente competente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) ovvero un'altra amministrazione territoriale.

Tale verifica consiste nella verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Il soggetto deputato dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dai gestori riguardo all'anno *a* e sui successivi relativi al periodo MTR-2.

A livello descrittivo, nella relazione trasmessa dai gestori unitamente al PEF "grezzo", l'attività svolta dal Gestore Servizi Comunali Spa di riclassificazione dei costi è indicata correttamente, così come i costi del Comune risultano correttamente derivanti da fonti contabili obbligatorie e sono stati attribuiti nelle singole voci di costo enucleati nella relazione di accompagnamento.

La verifica della metodologia di applicazione dell'MTR-2 ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente;
- i Gestori hanno descritto nella relazione di accompagnamento della tabella PEF:
 - o il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per consentire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - o il modello gestionale e organizzativo e i livelli di qualità del servizio.
- Il Gestore ha allocato correttamente le voci di costo e di ricavo così come derivanti dalle fonti obbligatorie e calcolato le componenti a conguaglio.

A partire dai dati precedentemente descritti l'Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF "grezzo" da parte dei Gestori;
- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall'MTR-2.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR-2, l'Ente Territorialmente Competente ha verificato che il PEF comporta un incremento tariffario all'interno del limite di incremento tariffario previsto dall'MTR-2. I valori riscontrati secondo la metodologia esposta al punto precedente permettono quindi di verificare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2022	2023	2024	2025
r_{pi_a}	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
QL_a	1,00%	1,00%	0,00%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_a	2,60%	2,60%	1,60%	1,60%

	2022	2023	2024	2025
T_a	342.821	350.354	353.770	355.191
T_{a-1}	342.653	342.821	350.354	353.770
T_a/T_{a-1}	1,000	1,022	1,010	1,004
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO	NO	NO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

	2022	2023	2024	2025
γ_1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1
γ_2	-0,075	-0,075	-0,075	-0,075

dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

	2022	2023	2024	2025
QL_a	1%	1%	0%	0%
PG_a	0%	0%	0%	0%
Quadrante	III	III	I	I

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

5.1.3 Coefficiente C_{116}

Non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO_{116}^{EXP} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per l'anno 2023 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ_{EXP}) per la compliance alla qualità regolata con un valore percentuale pari a 1%. Tenendo conto della natura di ripetibilità di questi costi, la valorizzazione viene valorizzata anche sulle annualità 2024 e 2025. Per il secondo biennio, in fase di rettifica, saranno valutate le incidenze reali di tali nuovi servizi al fine di modularne correttamente la valorizzazione.

5.2.3 Componente previsionale COI

Dall'anno 2022 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente COI^{EXP} per garantire la copertura dei costi di natura previsionale per l'ampliamento del servizio offerto al cittadino presso il centro di raccolta intercomunale. Tenendo conto della natura di ripetibilità di questi costi, la valorizzazione viene valorizzata anche sulle annualità 2024 e 2025.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

La Vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespite una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei.

	2022	2023	2024	2025
fattore b	0,3	0,3	0,3	0,3

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

	2022	2023	2024	2025
fattore ω	0,1	0,1	0,1	0,1

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse.

	2022	2023	2024	2025
Quota residua relativa a RC_{NDTV}				
Quota residua relativa alle componenti RC_{UTV}				
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-18.608	-19.949		
Scostamento $COS_{exp,TV}$				
Scostamento $COV_{exp,TV}$				
Recupero $CO_{exp,TV}$				
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente $CQ_{exp,TV}$				
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente $CO_{exp,t16,TV}$				

Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)				
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)				
RC_{TOT,TV,a}	-18.608	-19.949		

	2022	2023	2024	2025
Quota residua relativa alle componenti RCUTF				
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	22.322	20.628		
Scostamento CO _{exp,TF}				
Recupero CO _{exp,TF}				
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ _{exp,TF}				
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp,116,TF}				
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità				
RCTOT,TF,a	22.322	20.628		

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente territorialmente competente, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, ha ridotto le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente, a seguito di confronto con i gestori, così come evidenziate nel foglio IN_Detr 4.6 del 363, assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione. Sono stati azzerati il valori LIC 2024 e 2025 di competenza del gestore Servizi Comunali Spa, rimandando la valutazione di tali costi al secondo biennio regolato.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente non ravvisa la necessità di superamento del limite annuale di crescita.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce, di seguito, il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

	2022	2023	2024	2025
--	------	------	------	------

MIUR	2.117	2.117	2.117	2.117
Recupero evasione				
Procedure sanzionatorie				
Ulteriori partite	156	156	156	156

Relativamente al contributo MIUR, l'Ente territorialmente competente specifica che l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1 è il 2020 così come reperito nel documento pubblicato dal MIUR in ordine all' "Erogazione TARSU anno 2020 a favore dei Comuni – Contributo erogato quale finanziamento dovuto per spese connesse al servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nelle istituzioni scolastiche". Tale valore è stato riportato in continuità per tutte le annualità del periodo regolatorio.

6. Riepilogo PEF e quadro tariffario

	2022	2023	2024	2025
Totale PEF	342.821	350.354	353.770	355.191
Totale Quadro Tariffario	340.548	348.081	351.497	352.918
Parte Variabile	225.229	230.551	250.500	250.500
Parte Fissa	115.319	117.530	100.997	102.418

7. Definizione schema regolatorio TQRIF

L'Ente Territorialmente Competente individua nello schema 1 "livello qualitativo minimo" il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall'art.3 dell'Allegato A "TQRIF" della Deliberazione n. 15/2022/R/rif.